DEMOSKOPIKA
when they ask you

ROMA
Via Savoia, 78
00198 Roma
+39 06 852 374 02

RENDE
Via Papa Giovanni XXIII, 24/C
87036 Rende (CS)
+39 0984 45 84 23

UFFICIO STAMPA
+39 388 095 81 33
ufficiostampa@demoskopika.eu

www.demoskopika.it

Turismo. Demoskopika, flussi in calo nel 2024

L'Istituto di ricerca prevede 130,3 milioni di arrivi e 445,3 milioni di presenze. Stimata una spesa turistica diretta pari a oltre 127 miliardi di euro. E, intanto, il presidente di Demoskopika, Raffaele Rio lancia un appello al governo Meloni: «Serve una programmazione più consapevole per adeguare l'offerta del Belpaese ai cambiamenti in atto dei consumi turistici e per arginare la crescita dei prezzi. Il caro-vacanze potrebbe pesare per ben 5,9 miliardi di euro nei dodici mesi dell'anno in corso. Necessario uscire dall'ambiguità di una governance del settore troppo frammentata».

Le previsioni per il 2024 segnerebbero un andamento al ribasso dei flussi turistici in Italia: 130,3 milioni di arrivi e 445,3 milioni di presenze, con un decremento rispettivamente pari al 2,5% e allo 0,4% rispetto ai dodici mesi dell'anno precedente, segnato da 133,6 milioni di arrivi 447,2 milioni di pernottamenti. In altri termini, si dovrebbero registrare oltre 3,3 milioni di turisti in meno che hanno scelto di pernottare nel sistema alberghiero ed extra-alberghiero del Belpaese.
A pesare maggiormente sulla possibile contrazione dei flussi turistici, secondo le stime dell'Istituto di ricerca, sarebbe la quota degli italiani rispetto al mercato estero. In particolare, a optare per una destinazione del Belpaese sarebbero quasi 63 milioni di italiani (-4,5% rispetto al 2023) generando poco meno di 208 milioni di pernottamenti (-2,5% rispetto al 2023).
Sul versante dell'incoming, che rappresenta una quota del 51,8% del totale, si registrerebbe, con circa 67,5 milioni di arrivi, un calo più contenuto (-0,6%) ma con una crescita, al contrario, delle presenze stimate in 237,6 milioni per il 2024, pari all'1,4%. E, infine, i flussi in Italia potrebbero generare una spesa turistica pari a 127 miliardi di euro con una variazione in crescita del 3,8% rispetto al 2023, sulla quale la dinamica al rialzo dell'inflazione turistica acquisita, stimata al 4,9% da Demoskopika nel mese di agosto, potrebbe pesare per ben 5,9 miliardi in più sui consumi dei vacanzieri. Si precisa, che il valore predittivo è contenuto in un intervallo di confidenza compreso tra un valore minimo e massimo della previsione. (tab1)
È quanto emerge dalla nota previsionale "*Tourism Forecast 2024*" dell'Istituto Demoskopika che ha stimato i principali indicatori turistici: arrivi, presenze e spesa turistica.

«È necessario adottare una programmazione più consapevole e strategica – *dichiara Raffaele Rio, presidente di Demoskopika* – per adeguare l'offerta turistica del Belpaese alle trasformazioni in atto nei modelli di consumo turistico e, contestualmente, per contrastare in modo efficace la crescita sostenuta dei prezzi. Il turismo sta vivendo una fase di rapidi cambiamenti, influenzata da nuovi trend, come il turismo sostenibile, le esperienze personalizzate e l'aumento della domanda per mete alternative a quelle più famose, le cosiddette "dupe destinations", sicuramente più economiche e meno inflazionate rispetto alle mete più blasonate.
Non basta più limitarsi a proporre un'offerta turistica tradizionale. Occorre adottare una visione lungimirante, - *precisa Raffaele Rio* - capace di anticipare e rispondere in maniera tempestiva alle nuove aspettative dei viaggiatori. Questo significa rivedere l'intera filiera dell'ospitalità, potenziando l'attrattività delle destinazioni, investendo in infrastrutture adeguate, in nuove tecnologie e nella formazione del personale, in modo da garantire un'esperienza di alto livello a costi che rimangano

accessibili e competitivi. Inoltre, una programmazione ben strutturata può contribuire a contenere l'aumento dei prezzi nel settore turistico, una questione che rischia di rendere alcune destinazioni italiane meno appetibili per un'ampia fascia di viaggiatori, sia nazionali che internazionali. L'inflazione dei prezzi dei servizi, soprattutto nei trasporti e nel settore alberghiero e ristorativo, deve essere affrontata con politiche mirate che possano mantenere un equilibrio tra qualità dell'offerta e accessibilità economica, evitando al contempo di erodere la competitività del turismo italiano sul mercato globale.

Pertanto, - *conclude Raffaele Rio* - solo una pianificazione più coordinata e consapevole oltre ad una governance meno frammentata potranno garantire una risposta efficace alle sfide poste dai nuovi scenari del turismo internazionale».

ALLEGATO STATISTICO

Aspetti metodologici. Le previsioni per l'annualità 2024 sono state ottenute utilizzando il modello Tourism Forecast (TF) di Demoskopika. Il modello TF genera le sue previsioni applicando alla serie temporale (periodo gennaio 2000- luglio 2024) degli arrivi e delle presenze rilevati dalle fonti ufficiali (Istat) un modello autoregressivo integrato a media mobile stagionale corretto con variabili esogene. Si precisa che il valore predittivo è contenuto in un intervallo di confidenza compreso tra un valore minimo e massimo della previsione. E inoltre, considerata la natura provvisoria dei dati Istat relativi al periodo gennaio-luglio 2024, le previsioni potrebbero subire eventuali ulteriori scostamenti.
La spesa turistica è stata stimata analizzando il valore medio per anno della spesa degli italiani e degli stranieri per il mese di luglio desumibile dalla banca dati della Banca d'Italia incrociata con rilevazioni di Demoskopika sui consumi turistici. Si specifica, inoltre, che la stima della spesa turistica comprende le seguenti voci: servizi ricettivi, servizi di ristorazione, servizi di trasporto (ferroviario, su strada, marittimo, aereo), noleggio mezzi, servizi delle agenzie di viaggio e altri servizi di prenotazione, servizi culturali, servizi sportivi e ricreativi, shopping e altre spese. In particolare, per il 2023 e per il 2024 è stata stimata una spesa pro-capite per vacanza rispettivamente pari a 915 euro e a 975 euro. Per stimare, inoltre, l'impatto dell'inflazione in miliardi di euro, si è confrontata la spesa turistica effettiva del 2024 con quella del 2023, depurando la prima dall'inflazione acquisita del 4,9% stimata da Demoskopika per il mese di agosto 2024 (Per approfondimenti si legga Nota scientifica *"Inflazione turistica, non si ferma crescita dei prezzi: +4,6% ad agosto 2024. Impennata trasporto aereo, +16,3% in un solo mese"* a cura di Demoskopika in Statistiche del turismo su wwwdemoskopika.it).
La spesa del 2024 è stata corretta determinando così la quota attribuibile all'inflazione. La differenza tra la spesa effettiva e quella corretta rappresenta l'incremento dovuto all'inflazione. Le fonti utilizzate, infine, per tutte le analisi, elaborazioni e stime della presente Nota scientifica sono le seguenti: Istat, Banca d'Italia e Demoskopika.

tab 1. **Annualità 2024. Andamento degli arrivi e delle presenze**
Valori assoluti e percentuali, Periodo annuale (2024, 2023, 2019)

Indicatori	Previsione	*Scenario MIN*	*Scenario MAX*
ESTERO			
Arrivi	**67.463.301**	*63.714.205*	*71.801.386*
Var.% rispetto al 2023	-0,6	*-6,1*	*5,8*
Var.% rispetto al 2019	3,8	*-2,0*	*10,4*
Presenze	**237.576.008**	*225.632.877*	*251.199.666*
Var.% rispetto al 2023	1,4	- 3,7	7,3
Var.% rispetto al 2019	7,7	2,3	13,8
ITALIANO			
Arrivi	**62.823.205**	*60.455.823*	*65.409.057*
Var.% rispetto al 2023	-4,5	-8,1	-0,5
Var.% rispetto al 2019	-5,3	-8,9	-1,4
Presenze	**207.739.832**	*200.845.169*	*215.170.882*
Var.% rispetto al 2023	-2,5	-5,7	1,0
Var.% rispetto al 2019	-3,9	-7,0	-0,4
TOTALE			
Arrivi	**130.286.506**	*124.170.028*	*137.210.443*
Var.% rispetto al 2023	-2,5	-7,1	2,7
Var.% rispetto al 2019	-0,8	-5,5	4,4
Presenze	**445.315.841**	*426.478.047*	*466.370.548*
Var.% rispetto al 2023	-0,4	-4,6	4,3
Var.% rispetto al 2019	2,0	-2,3	6,8

Fonte: elaborazioni e previsioni Demoskopika

tab 2. **Andamento degli arrivi e delle presenze nel mese di agosto**
Valori assoluti e percentuali. Serie storica annuale 2010-2024

Periodo	Arrivi (A)	var.% (A)	Presenze (P)	var.% (P)
2010	98.813.845	-	375.542.550	-
2011	103.723.869	5,0	386.894.732	3,0
2012	103.733.157	0,0	380.711.483	-1,6
2013	103.862.530	0,1	376.785.615	-1,0
2014	106.552.352	2,6	377.770.806	0,3
2015	113.392.137	6,4	392.874.070	4,0
2016	116.944.243	3,1	402.962.113	2,6
2017	123.195.556	5,3	420.629.155	4,4
2018	128.100.932	4,0	428.844.937	2,0
2019	131.381.653	2,6	436.739.271	1,8
2020	55.702.138	- 57,6	208.447.085	-52,3
2021	78.670.967	41,2	289.178.142	38,7
2022	118.514.633	50,6	412.008.532	42,5
2023	133.636.709	12,8	447.170.049	8,5
2024	130.286.506	- 2,5	445.315.841	-0,4

Fonte: elaborazioni e previsioni Demoskopika su dati Istat

tab 3. **Andamento della spesa turistica**
Valori assoluti in euro. Serie storica annuale 2017-2024

Periodo	Valore	var.%
2017	91.305.054.807	-
2018	92.983.538.934	1,8
2019	95.206.372.364	2,4
2020	38.768.695.296	- 59,3
2021	70.450.323.369	81,7
2022	112.658.656.477	59,9
2023	122.277.588.735	8,5
2024	126.964.199.823	3,8

Fonte: stime Demoskopika su dati Istat e Banca d'Italia